

# Esulla vecchia ferrovia nasce la pista ciclabile che porta a San Pietro

**D**A MONTE Ciocci a San Pietro, quasi un chilometro e mezzo di percorso ciclopodanale realizzato in vista del prossimo Giubileo, che si aprirà a dicembre. Un'opportunità in più per turisti e pellegrini che potranno raggiungere in sicurezza il principale luogo della fede della capitale. Ma anche un regalo per tutti i cittadini di Roma, in particolare per i residenti del municipio, il XIV, dove, neanche un anno fa, è stato inaugurato il primo tratto del percorso, cinque chilometri da Monte Mario a Monte Ciocci, fermata metro della linea A e stazione della ferrovia Fm3 Valle Aurelia.

L'intervento rientra nell'accordo siglato da Roma Capitale e Rete ferroviaria italiana, Rfi, per il potenziamento del trasporto pubblico in vista dell'Anno Santo: un grande contenitore di opere, prima fra tutte, la chiusura dell'anello ferroviario con la **riqualificazione** della stazione di Vigna Clara, che sarà aperta nel giugno 2016.

Il nuovo percorso si estenderà per 1.450 metri, di cui 600 su sedime ferroviario. È in corso di verifica la possibilità di utilizzare la vecchia sede della Fm3, con il gigantesco ponte ad archi che svetta dall'Olimpica e la successiva galleria in direzione San Pietro.

«Un sogno che sta per diventare realtà — dichiara il presidente del municipio Valerio Bartetta — il prolungamento del parco lineare di Monte Ciocci rappresenta un'opportunità unica per il nostro territorio». Parco lineare. Non solo pista ciclabile. Perché attorno a quel doppio tracciato, rosso per le biciclette, grigio per i pedoni, che corre sopra la vecchia ferro-

via Roma-Viterbo, rimossa e trasferita in galleria ai tempi del Giubileo del 2000, si sviluppano spazi verdi, aree gioco per i bambini, allestimenti fitness, alberature. E imperdibili balconate su Roma, come il belvedere che dà sul parco del Pineto, e Monte Ciocci, la location del film "Vecchi, sporchi e cattivi", con le baracche anni '50 ora diventate abitazioni. Da qui la visuale abbraccia San Pietro e le Mura Vaticane, le Fornaci fino ai Monti Reatini. Un parco lineare che ha ricomposto tre quartieri, Balduina, Monte Mario e Torrevecchia, prima divisi dalla ferrovia che correva in superficie. E che ha aggiunto un altro tassello alla pratica dell'intermodalità, vale a dire la possibilità di scambiare mezzi diversi di spostamento: treno e bici, metropolitana e bici.

Lungo i cinque chilometri già realizzati si aprono infatti le stazioni ferroviarie della Fm3 Monte Mario, Gemelli, Balduina, Appiano, Valle Aurelia, che è anche fermata metro. Ed ora tutti aspettano gli ultimi 1.450 metri fino a San Pietro, l'ultimo miglio, che darà un senso al parco lineare annunciato e atteso da 15 anni, dall'epoca degli interventi infrastrutturali realizzati per il Giubileo del 2000.

La nuova pista rientra nel più ampio progetto che prevede la realizzazione di 20 chilometri di ciclabili accanto ai tracciati ferroviari: oltre a Monte Ciocci — San Pietro, Roma Tiburtina — San Lorenzo — Roma Termini, Roma Prenestina — Salone — Ponte di Nona, Torricola — Parco dell'Appia Antica.

(*cecilia cirinei e cecilia gentile*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

